



INTERSEZIONALE ALPINISMO GIOVANILE

Referenti: Accompagnatori AG.
Cartografia: Tabacco 028 scala 1:25000
A chi è rivolto: ragazzi AG.
Quota partecipazione: assicurazione non soci CAI € 12,95.
Iscrizioni: obbligatoria, per problemi organizzativi, entro l'8 maggio 2025.
Trasporto: mezzi propri.

Info e iscrizioni:



Alpinismo Giovanile Gemona:
Gabri tel. 348 333 5850
Paolo tel. 347 409 9017
Gilberto tel. 347 808 8044



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI GEMONA DEL FRIULI
SOTTOSEZ. DI BUJA E OSOPPO**

GRUPPO AG CAI GEMONA

ag.caigemona@gmail.com



Domenica 11 maggio 2025

CASERA DAVASS - MONTE CJAURLEC (Prealpi Carniche)

Il Monte Cjaurlec è formato da un'ampia cupola calcarea che scende sulla vicina pianura con ripidi pendii; sopra a questi si estende un vasto altopiano ondulato sul quale sono visibili frequenti fenomeni di carsismo rappresentati da doline, inghiottitoi, campi solcati e voragini.

Da Travesio si sale in auto poco oltre il Borgo di Praforte, dove si parcheggia (455m). Calzati gli scarponi si segue nel bosco un'evidente mulattiera (sentiero CAI 850a) costeggiata da muri a secco, che parte dietro l'ancona di Sant'Antonio. In breve si giunge alla chiesetta della Santissima Trinità, da cui si prosegue per comodo tratturo. Si piega a sinistra in un boschetto raggiungendo una vecchia strada militare, un paio di scorciatoie su pendio erboso ci evitano di seguire i larghi tornanti. Sorpassato il Col Manzon si prosegue in piano fino ad incrociare il sentiero CAI 850 che scende da casera Sinich.

Qui la nostra comitiva si divide in due gruppi:

- Gruppo 1: si prosegue dritti salendo un ripido pendio erboso che porta alla piccola valletta che ospita la Casera Davass (891 m), ottimamente ristrutturata a ricovero. Facendo ancora un piccolo sforzo si sale in breve alla panoramica cima del Monte Davanti (947m). Dopo una meritata sosta si scende nuovamente a Casera Davass dove consumeremo il nostro pranzo al sacco e con calma ripercorrendo a ritroso l'itinerario di salita si rientra a Praforte.
- Gruppo 2: si prosegue a destra lungo il sentiero CAI 850 iniziando una lenta salita tra noccioli e vecchi pascoli, completamente incespugliati, affiancati da muretti a secco. Si passa quindi vicino a quel che resta di alcune Casere impotenti testimoni del completo abbandono della vita rurale sul monte, fino a giungere a Casera Sinich (849m).

GRUPPO 1

escursione a Casera Davass (891m)

(Praforte - Chiesetta S.S.Trinità - Casera Davass - Monte Davanti - Casera Davass - Chiesetta S.S.Trinità - Praforte)

Difficoltà: E

Quota partenza: 455m (Praforte)

Quota max: 947m (Monte Davanti)

Dislivello: 500 m circa.

Sentiero: 850a, 850.

Tempo percorrenza: 4h / 4h 30' circa

A/R soste escluse.

Referenti: Accompagnatori AG.

GRUPPO 2

escursione al Monte Cjaurlec (1145m)

(Praforte - Chiesetta S.S.Trinità - bivio sent.850 - Casera Sinich - bivio sent.819 - Monte Cjaurlec - Casera Davass-s.850a - Chiesetta S.S.Trinità - Praforte)

Difficoltà: E

(per questo itinerario si richiede una buona autonomia e attitudine alla camminata).

Quota partenza: 455m (Praforte)

Quota max: 1145m (Monte Cjaurlec)

Dislivello: 750 m circa.

Sentiero: 850a - 850 - 819

Tempo percorrenza: 6h / 6h 30' circa

A/R soste escluse.

Referenti: Accompagnatori AG.

Cartografia: Tabacco 028 scala 1:25000

A chi è rivolto: ragazzi AG.

Quota partecipazione: assicurazione non soci CAI € 12,95.

Iscrizioni: obbligatoria, per problemi organizzativi, entro l'8 maggio 2025.

Trasporto: mezzi propri.

Info e iscrizioni:



Alpinismo Giovanile Gemona:

Gabri tel. 348 333 5850

Paolo tel. 347 409 9017

Gilberto tel. 347 808 8044



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI GEMONA DEL FRIULI
SOTTOSEZ. DI BUJA E OSOPPO**

GRUPPO AG CAI GEMONA

ag.caigemona@gmail.com

Dopo una breve sosta per rifocillarci, si riprende il cammino in un labirinto di noccioli alternato a vecchi prati, per poi salire con maggior decisione in un roccioso paesaggio carsico ricoperto da boschi sempre più fitti, fino a raggiungere la grande radura che ospita la Casera Tamer Alta (1115m).

Tempo permettendo, dalla Casera Tamer Alta si imbocca il sentiero CAI 819 per un'interessante deviazione. Entrati nella faggeta, dopo 350 m bolli rossi e un'indicazione sulla sinistra ci guidano alla sorgente carsica del Fornat, all'interno di un articolato complesso di archi rocciosi, pinnacoli e crepacci. Tornati sul sentiero, poco più avanti sulla destra si entra nel territorio de "Lis Cjamaratis"; un intrico di pertugi tra blocchi calcarei lavorati dalle intemperie. Ripreso il sentiero, si ritorna sui nostri passi nuovamente fino a Casera Tamer Alta. Si prosegue per un breve tratto sul sentiero CAI 819 e a un successivo bivio si svolta a sinistra imboccando il sentiero CAI 850. Un ameno pianoro punteggiato da tortuosi ginepri precede il roccioso cimotto del Cjaurlec (1.145m) che si raggiunge con una breve deviazione. Rientrati sul sentiero si inizia quindi la discesa nel bosco verso Sud, da subito piuttosto articolata, con tortuosi passaggi tra rocce e crepacci. Aumentano via via le radure, riaprendo il panorama che sarà una costante nel prosieguo della nostra escursione. Le betulle si prendono la scena, sveltando sui prati. Una volta giunti alle spalle del Monte Davanti, si valica sulla sinistra scollinando nell'accogliente conca di Casera Davass (891m). Si continua ora sul sentiero CAI 850a verso Est tra i prati, iniziando la discesa verso il Cuel Taront con vista costantemente aperta sulla pianura Friulana. Giunti ad un successivo bivio, con il sentiero CAI 850 percorso all'andata, si tiene la destra e da qui si prosegue in direzione Praforte per i sentieri e le piste forestali già percorsi all'andata, fino a giungere nuovamente al parcheggio.

PROGRAMMA:

- **RITROVO:** ore 7.30 Piazzale al Fungo a Gemona.
ore 7.35 Piazza Mercato a Buja
ore 8.30 Piazzale Stazione treni di Travesio
a Usago di Travesio
- **RIENTRO** previsto per tutti alle sedi: ore 18.00 circa.

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento da escursionismo consono alla stagione e alla quota, scarponcini o pedule, berretto per il sole, acqua per l'intera giornata, pranzo al sacco. Ricambio scarpe e vestiti puliti da lasciare in auto per indossare a fine escursione.

A fine escursione, sono graditi dolci e merenda da consumare in compagnia.

I Referenti dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, la facoltà di apportare variazioni al programma in dipendenza delle condizioni ambientali o atmosferiche.